



¹ ENTE di GESTIONE per i PARCHI e la BIODIVERSITA' EMILIA OCCIDENTALE

Strada Giarola 11 – 43044 Collecchio (PR)
p.iva e c.f. 02635070341
protocollo@pec.parchiemiliaoccidentale.it

COMITATO ESECUTIVO SEDUTA DEL 31 GENNAIO 2020 VERBALE N. 12

OGGETTO: NUOVO PROTOCOLLO DI INTESA TRA L'ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' EMILIA OCCIDENTALE e GLI ATC PC 1, ATC PC2 PER LA GESTIONE DEI PIANI DI CONTROLLO DEL CINGHIALE NEL PARCO REGIONALE DEL TREBBIA

Publicata in via telematica sul sito web dell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale
www.parchidelducato.it

L'ANNO DUEMILAVENTI (2020) ADDI' TRENTUNO (31) DEL MESE DI GENNAIO, ALLE ORE 12,30 PRESSO LA CORTE DI GIAROLA- STRADA GIAROLA 11 – COLLECCHIO (PR), E' CONVOCATA, PREVIA L'OSSERVANZA DI TUTTE LE FORMALITA' PRESCRITTE DALLA VIGENTE NORMATIVA, LA SEDUTA DEL COMITATO ESECUTIVO.

All'appello risultano:

	PRESENTE	ASSENTE
GALLI Mariastella	X	
GARBASI Alessandro	X	
TREVISAN Marco	X	
MAGGIALI Agostino	X	
VIGNALI Norberto	X	
CATTANI Matteo		X
MALOBERTI Giampaolo	X	
GALVANI Paola	X	

Svolge le funzioni di verbalizzante il Dott. Delio Folzani, Direttore dell'Ente.
Assume la Presidenza il Dott. Agostino Maggiali.

IL COMITATO ESECUTIVO

VISTA la LR 23/12/2011 n. 24 concernente la “Riorganizzazione del Sistema Regionale delle Aree Protette e dei Siti di Rete Natura 2000 e istituzione del Parco Regionale dello Stirone e del Piacenziano”;

VISTO quanto previsto dalla normativa nazionale (L.394/91 e s.m.i.; L.157/92), da quella regionale (L.R. 06/2005 e s.m.i., L.R. n. 08/94 e s.m.i. e relativi Regolamenti attuativi; R.R. n. 01/2008) in materia di gestione faunistica e faunistico-venatoria per le Aree Protette;

VISTA la determina n.315 del 16/04/2019 “Protocollo operativo tra l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale e gli ATC PC 1, ATC PC 2 per attività di controllo della popolazione di Cinghiale, integrazione determina n.466 del 27/06/2018”che fissa le modalità di azione dei piani di controllo con scadenza 31/12/2020;

VISTA la determina n.421 del 07/06/2018 “Rinnovo convenzione tra l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale e gli ATC PC 1, ATC PC 2, ATC PC3 per la gestione dei piani di controllo e la cessione delle carcasse derivanti dalla attività di controllo della popolazione di Cinghiale nel Parco del Trebbia”, che fissa le modalità di cessione agli ATC delle carcasse derivanti dai piani di controllo con scadenza 31/12/2019; integrata dalla determina n. 09 del 09/01/2020 “Cessione carcasse derivanti dal Piano di controllo della popolazione di Cinghiale nel Parco del Trebbia/autorizzazione provvisoria ATC PC 1 e ATC PC 2“, che in modalità provvisoria, fino alla approvazione di apposita delibera da parte del Comitato Esecutivo dell'Ente, prosegue la cessione delle carcasse alle medesime condizioni stabilite con la determina n. 421 del 07/06/2018;

VISTA la delibera di C.E. (e precedenti) n. 40 del 25/05/2018 “Rinnovo convenzione tra l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale e gli ATC PC1, ATC PC2 per la gestione dei Piani di Controllo e la cessione delle carcasse derivanti dalla attività di controllo della popolazione di Cinghiali nel Parco Regionale del Trebbia”; dalla quale sono scaturite sia la determina n. 421/2018, che n. 315/2019 più sopra illustrate;

VISTA la necessità urgente di riconfermare e intensificare i Piani di controllo della popolazione di Cinghiale nei diversi territori (Parchi e Aree Contigue) afferenti alla MacroArea Emilia Occidentale, compreso il Parco Regionale Fluviale del Trebbia, in modo da prevenire e contenere i danni alle coltivazioni agricole;

CONSIDERATO che tra i compiti da espletarsi da parte dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale vengono elencate funzioni di sorveglianza e di gestione faunistica, in particolare per quanto concerne l'organizzazione e realizzazione dei piani di controllo della popolazione del Cinghiale, con la finalità di riportarne la densità a valori tollerabili, visti gli ingenti danni alle coltivazioni agricole attualmente in essere;

VISTA la L.R. 23/12/2011 n.24 “Riorganizzazione del sistema regionale delle Aree Protette e dei siti della Rete Natura 2000 e Istituzione del Parco Regionale dello Stirone e del Piacenziano”, art.21 e la L.R. n.6 del 2005 (e smi) artt.37 e 38 con le quali viene normata la materia riguardante i piani di controllo delle popolazioni faunistiche in esubero nei territori dei Parchi Regionali e delle loro Aree Contigue;

VISTO che la L.R. 6/2005 art. 37 “Controllo della fauna selvatica” sancisce che i piani di contenimento devono essere predisposti ed attuati dagli Enti di gestione dei Parchi, ora posti in liquidazione dalla L.R. 24 del 23/12/2011 “Riorganizzazione del sistema regionale delle Aree protette e dei siti della Rete Natura 2000 e istituzione del Parco Regionale dello Stirone e del Piacenziano”, tramite proprio personale di vigilanza e/o collaboratori abilitati appositamente scelti e organizzati;

CONFERMATO l'obiettivo di mantenere la popolazione di Cinghiale (Parchi e Aree Contigue) nell'ambito di una densità compatibile con le attività produttive agricole e con i costi determinati dalle operazioni di prevenzione e controllo, in accordo con le linee guida elaborate da ISPRA per la gestione del Cinghiale nelle aree protette e con il Piano Faunistico Venatorio Regionale, contemplando anche, là dove di legge, l'obiettivo della eradicazione;

VISTO il Piano di gestione e controllo del Cinghiale (*Sus scrofa*) trasversale alle Aree protette dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità- Emilia Occidentale adottato con Delibera di C.E. n.55 del 30/07/2018, con il quale si inquadra la complessa problematica di gestione del Cinghiale all'interno di un piano unico pluriennale e trasversale alle varie Aree (Parchi e Riserve) gestite dall'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale, che definisce altresì metodi e modalità di verifica dell'efficacia delle azioni intraprese;

VISTO altresì il parere favorevole supportato da alcune indicazioni (prot.57466/T-A23 del 28/09/2018) dell'ISPRA relativamente al “Piano di gestione e controllo del Cinghiale (*Sus scrofa*) trasversale alle Aree protette dell'Ente per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale”, per il periodo 2018-2023;

CONSIDERATO che i Servizi Territoriali Agricoltura Caccia e Pesca di Parma e Piacenza/Regione Emilia Romagna (L.R.13/2015), hanno comunicato all'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale, la necessità di intervenire in territori agricoli, sottoposti a ingenti danni da parte della popolazione di cinghiali nel territorio del Parco Regionale Fluviale del Trebbia; chiedendo di intensificare l'attività di controllo sia all'interno del Parco Regionale Fluviale del Trebbia, che nei territori limitrofi gestiti dagli ATC PC 1 e PC 2, anche adottando modalità organizzative specifiche tra i diversi soggetti coinvolti (accordi), che possano contribuire a rendere gli interventi di controllo maggiormente efficaci e risolutivi;

A SEGUITO DI confronti anche con i rappresentanti degli ATC stessi, al fine di ricercare soluzioni condivise, che consentano di rendere più efficaci e mirati gli interventi operativi già in atto da parte dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale;

VISTA la Determina n.015856 del 29/11/2007 a firma del Responsabile del Servizio Veterinario della Regione Emilia Romagna ed il Regolamento n.1/2008 "Gestione degli Ungulati in Emilia Romagna", che sanciscono l'obbligatorietà di conferire (ai sensi dei regolamenti CEE 852/2004 e 853/2004 relativa alla igiene dei prodotti alimentari di origine animale) gli unguati derivanti dai piani di controllo esclusivamente presso centri di lavorazione autorizzati, specificando che "le carni degli animali abbattuti in attività di controllo attuata dalle Amministrazioni Provinciali e dagli Enti di Gestione dei Parchi, devono essere destinate esclusivamente alla commercializzazione previo invio ad un centro di lavorazione riconosciuto ai sensi dei Regolamenti CEE 852/2004 e 853/2004";

VISTO che con la Determina n.315 del 16/04/2019 (in corso di validità fino al 31/12/2020) "Protocollo operativo tra l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale e gli ATC PC 1, PC 2 per attività di controllo della popolazione di Cinghiale, integrazione determina n.466 del 27/06/2018" si è data applicazione alla Delibera di C.E. n.40/2018 ed è stata sperimentata in modo positivo la collaborazione tra gli ATC in oggetto e l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale, nel territorio del Parco Regionale Fluviale del Trebbia, operando sia con modalità autonome, a norma dell'art.37 della L.R. 6/2005, che sancisce che i piani di contenimento devono essere predisposti ed attuati dagli Enti di gestione dei Parchi, tramite proprio personale e/o collaboratori abilitati appositamente scelti ed organizzati; sia autorizzando alcuni interventi appositamente richiesti dagli ATC ed eseguiti da personale abilitato;

VISTA la determina n.421 del 07/06/2018 "Rinnovo convenzione tra l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale e gli ATC PC 1, ATC PC 2, ATC PC3 per la gestione dei piani di controllo e la cessione delle carcasse derivanti dalla attività di controllo della popolazione di Cinghiale nel Parco del Trebbia", che fissa le modalità di cessione agli ATC delle carcasse derivanti dai piani di controllo con scadenza 31/12/ 2019; integrata dalla determina n. 09 del 09/01/2020 "Cessione carcasse derivanti dal Piano di controllo della popolazione di cinghiale nel Parco del Trebbia /autorizzazione provvisoria ATC PC 1 e ATC PC 2 ", che in modalità provvisoria , fino alla approvazione di apposita delibera da parte del Comitato Esecutivo dell'Ente, prosegue la cessione delle carcasse alle medesime condizioni stabilite con la determina n. 421 del 07/06/2018;

CONSIDERATO che le due determinazioni devono trovare anche un equilibrio temporale, in modo da risultare più funzionali agli obiettivi gestionali;

CONSIDERATA la necessità di facilitare una collaborazione sinergica tra Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale e ATC piacentini impegnati nella gestione del piano di controllo del Cinghiale;

SENTITO anche il Responsabile del Servizio preposto (Area Vigilanza Ambientale e Territoriale e Gestione Faunistico Venatoria);

VISTI :

- il D.Lgs.267/2000
- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso dal Responsabile dell'Area Vigilanza Ambientale e Territoriale/Gestione Faunistico Venatoria/CRAS Casa Rossa/Volontariato Dott.ssa Margherita Corradi ;
- il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile reso dal Responsabile del Servizio Finanziario Dott.ssa Alessandra Maestri;

Con Votazione che registra il seguente esito:

VOTANTI	7
FAVOREVOLI	7
CONTRARI	0

DELIBERA

Per le ragioni espresse nelle premesse, qui interamente confermate di:

- **DARE MANDATO** al Direttore di verificare la necessità eventuale di rinnovare la convenzione con ATC PC1 e ATC PC2, con proprio atto determinativo sulla base della convenzione precedente, approvata con atto determinativo n.315 del 16/04/2019 (in scadenza in data 31/12/2020), riferita al territorio del Parco Regionale Fluviale del Trebbia, con la possibilità di integrarla con eventuali osservazioni migliorative, che dovessero scaturire da ulteriori approfondimenti, fatti salvi correttivi da parte della Regione Emilia Romagna Assessorato Parchi e di ISPRA, per congruità con i pareri espressi e richiamati nelle premesse del presente atto.
- **DARE MANDATO** altresì al Direttore di rinnovare (contestualmente con proprio atto determinativo ulteriore o all'interno dell'atto determinativo precedente), con i medesimi ATC sopra riportati, anche gli accordi relativi alla commercializzazione delle carni provenienti dalla medesima attività di controllo dell'Ente nei confronti della popolazione del Cinghiale, in riferimento ed alle medesime condizione economiche e/o migliorative.
- **DI VERIFICARE** la coerenza con le Misure Generali e Specifiche di Conservazione attualmente in vigore;

CONTESTUALMENTE, attesa l'urgenza di provvedere e visto l'art.134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, a voti unanimi resi palesemente di **DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

ESPRESSIONE PARERI
AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. 18/08/2000 N° 267

REGOLARITA' TECNICA
[X] Favorevole [] Contrario
Collecchio li, 31 gennaio 2020

LA RESPONSABILE AREA
VIGILANZA AMBIENTALE E TERRITORIALE/GESTIONE
FAUNISTICO-VENATORIA/GESTIONE CRAS "CASA ROSSA"/
RAPPORTI CON IL VOLONTARIATO
Dott.ssa Margherita Corradi

documento firmato digitalmente
si sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005

REGOLARITA' CONTABILE
[X] Favorevole [] Contrario
Collecchio li, 31 gennaio 2020

LA RERSPONSABILE
DELL'AREA FINANZIARIA
Dott.ssa Alessandra Maestri

documento firmato digitalmente
si sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Dr. AGOSTINO MAGGIALI

*documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005*

IL DIRETTORE
Dr. DELIO FOLZANI

*documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005*

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

La su estesa deliberazione:

Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 viene pubblicata in via telematica all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi.

Collecchio li, 31 gennaio 2020

IL DIRETTORE
Dr. DELIO FOLZANI

*documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005*

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

Dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134 c.4 D.Lgs 18.08.2000 n.267);

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, c.3, del D.Lgs. 267/2000);

Decorsi _____ giorni dalla pubblicazione.

Collecchio li, 31 gennaio 2020

IL DIRETTORE
Dr. DELIO FOLZANI

*documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005*
